

fare opportuno, in relazione alla situazione generale di mercato, una maggiorazione dell'attuale tasso di interesse (8%, effettivo 8,23%), si dovrà ricorrere, a tale scopo, all'applicazione di particolari diritti (diritto di commissione "matutuum" per l'operazione di frazionamento e diritto di quietanza sulle singole rate di ammortamento).

Le notizie avute in via ufficiale fanno supporre che il Ministero del Cr. P.P. abbia in animo di prendere contatti con gli Enti finanziatori al fine di emanare una circolare chiarificatrice delle norme contenute nel D.P. 14 gennaio 1959 n. 2 per la pratica applicazione delle norme stesse.

In tale stato di cose, per le stipulazioni in corso in attesa delle definitive proposte che saranno sottoposte al Consiglio, alla normale clausola in uso, che non prevede il frazionamento dei mutui, potrebbe essere sostituita la seguente clausola: